

Provincia di Torino
Determinazione del Dirigente
del Servizio Urbanistica

Prot. n...../444576/2006

OGGETTO: COMUNE DI PIANEZZA - PROGETTO PRELIMINARE VARIANTE STRUTTURALE N. 11 AL P.R.G.C. - D.C.C. N. 21 DEL 30/03/2006 - OSSERVAZIONI.

Il Dirigente del Servizio Urbanistica

visto il Progetto Preliminare della Variante Strutturale n. 11 al P.R.G.C. adottato dal Comune di Pianezza, con deliberazione C.C. n. 21 del 30/03/2006, (*Prat. n. 033/2006*) trasmesso alla Provincia per la sua valutazione rispetto alle previsioni contenute nel Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Strutturale n. 11 al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 21 del 30/03/2006 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Strutturale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche ed integrazioni al P.R.G.C. vigente:

- adeguamento della strumentazione urbanistica ai disposti del "*Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Bacino del Fiume Po*" (P.A.I.) e della Circolare P.G.R. n. 7/LAP/96, utilizzando gli studi sulla compatibilità idraulica e idrogeologica con le condizioni di dissesto presenti o potenziali contenuti nella suddetta documentazione;
- adeguamento alle disposizioni discendenti dallo studio di Zonizzazione Acustica;
- adeguamento alla normativa in materia di Urbanistica Commerciale;
- informatizzazione della cartografia di Piano, su base catastale;
- modifiche normative conseguenti tanto agli adeguamenti prima richiamati, quanto alle necessità di integrazione e/o specificazione emerse nel corso della gestione del Piano;

informati i Servizi e le Aree interessate;

visti:

- il 6° comma dell'art. 15 L.R. n. 56/77 modificata ed integrata, il quale consente alle Province la facoltà di formulare osservazioni sui Piani regolatori e loro Varianti;
- gli artt. 19 e 20 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 294297-2004 del 26/10/2004, relativa alle modalità per la presentazione di osservazioni, proposte e pareri sui Piani Regolatori Generali Comunali ed Intercomunali, e loro varianti;
- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione Consiglio Regionale n. 291-26243 del 1 agosto 2003;

visti gli artt. 41 e 44 dello Statuto;

D E T E R M I N A

1. **di formulare**, ai sensi del comma 6 dell' art. 15 L.R. n. 56/77 e s.m.i., in merito al Progetto Preliminare della Variante Strutturale n. 11 al P.R.G.C. adottato dal Comune di Pianezza, con deliberazione C.C. n. 21 del 30/03/2006, le seguenti osservazioni:
 - a) con riferimento all'adeguamento al P.A.I. ed alla Circolare P.G.R. n. 7/LAP/1996 è necessario che la documentazione geologica sia allegata alla Variante e recepita dall'atto amministrativo di adozione della stessa, come riportato dalla *"Relazione Illustrativa"*, al paragrafo relativo *"... costituisce parte integrante della Variante Strutturale n. 11, oltre alle modifiche ed alle integrazioni alle Norme di Attuazione e alle Tavole n. 18 e n. 19 del PRG vigente, la seguente documentazione allegata allo Studio Idrogeologico:*
 - *Relazione geologico-tecnica;*
 - *Carta geomorfologica dei dissesti;*
 - *Carta della dinamica fluviale e del reticolo idrografico minore;*
 - *Carta dell'acclività;*
 - *Carta geoidrologica e schema litostratigrafico;*
 - *Carta delle opere di difesa idraulica censite ed in progetto e delle criticità idrauliche;*
 - *Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica; ..."* e come peraltro previsto dal punto 2) dell'art. 14 L.R. 56/77 *"Elaborati del Piano Regolatore"*;
 - b) in considerazione, inoltre, delle problematiche idrogeologiche presenti sul territorio del Comune, sarebbe opportuno riportare in ciascuna Scheda d'area, l'idoneità all'utilizzazione urbanistica individuata dalla *"Carta di Sintesi"* e le relative prescrizioni di carattere geologico, come previsto dall'art. 12.1 della Nota Tecnica Esplicativa (N.T.E.) alla Circolare Presidente Giunta Regionale n. 7/LAP datata 8 maggio 1996;
 - c) con riferimento all'adeguamento alle disposizioni in materia di urbanistica

commerciale, pur non individuando con la Variante in oggetto “... nuovi interventi ...”, si ricorda che le stesse dovranno essere adeguate, ai sensi della recente D.C.R. n. 59-10831 del 24 marzo 2006, pubblicata sul B.U.R. n. 13 del 30/03/2006, ad oggetto “*Modifiche ed integrazioni dell’allegato A alla Deliberazione del Consiglio regionale n. 563-13414 del 29 ottobre 1999 (Indirizzi generali e criteri di programmazione urbanistica per l’insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa, in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114), come modificato dall’allegato A alla Deliberazione del Consiglio regionale n. 347-42514 del 23 dicembre 2003*”. L’ art. 29 “*Approvazione degli strumenti urbanistici e degli atti presupposti e complementari*” del suddetto provvedimento, stabilisce “... il termine di centottanta giorni (dal 30/03/2006) entro il quale i Comuni sono tenuti ad adeguare gli strumenti urbanistici generali ed attuativi alle disposizioni delle presenti norme.” E al comma 2 “... in caso di inerzia ... si applicano le norme di cui all’art. 30.”. Si suggerisce, di rivedere l’adeguamento alla normativa commerciale, in considerazione sia di quanto sopra riportato sia della comunicazione della Regione Piemonte “*Settore Programmazione Interventi dei Settori Commerciali*” prot. n. 5439/17.1 del 08/05/2006, la quale riporta “... le varianti agli strumenti urbanistici ..., contenenti previsioni in materia commerciale riferentesi alla previgente normativa ... non potranno essere ritenuti conformi e conseguentemente non potranno sugli stessi essere emessi pronunciamenti positivi ...”;

- d) il suddetto adeguamento in materia di commercio, deve inoltre rispondere, per quanto attiene gli elaborati cartografici e normativi, a quanto previsto dall’art. 14 L.R. 56/77 comma 1, punto 1) lettera d bis) e punto 4) e comma 2;
- e) si ricorda infine, per quanto attiene la verifica di Compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica, la L.R. n. 52/2000 “*Disposizioni per la tutela dell’ambiente in materia di inquinamento acustico*”, dispone che “... la zonizzazione è comunque predisposta in caso di approvazione o modifica degli strumenti urbanistici ...” (c. 3 art. 5) e che “... ogni modifica degli strumenti urbanistici comporta la contestuale verifica e l’eventuale revisione della classificazione acustica.” (c. 4 art. 5);

2. **di dare atto** che, con specifico provvedimento della Giunta Provinciale, viene dichiarata la compatibilità della Variante in oggetto con il Piano Territoriale di Coordinamento;
3. **di trasmettere** al Comune di Pianezza ed alla Regione Piemonte la presente determinazione per i successivi provvedimenti di competenza;

Torino,